

ELLE DECOR

35
YEARS

ITALIA

Magazine
internazionale
di design
e tendenze
arredamento
e stili di vita
architettura
e arte

English text

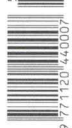
VIVERE CON L'ARTE

PARIGI, ROMA, BUENOS AIRES. OSPITI
NELLE CASE-ATELIER DI ARTISTI INTERNAZIONALI.
PER SCOPRIRE COME VIVONO I CREATIVI

IL RANCH FIRMATO JORGE PARDO
A MALIBÙ / SHIRIN NESHAT
IN MOSTRA A MILANO /
L'ARTE VA IN VACANZA. A HYDRA,
MINORCA E ALLE HAWAII

HEART Magazines Italia S.p.A.
Marzo 2025
Anno 36 n. 3 € 4,90
Mensile Poste Italiane S.p.A.
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, LO/MI

50003



9 771120 440007

In edicola dal 4.3.2025

VIVERE NELL'ARTE

A Malibù, ospiti del buen retiro californiano dell'editore Benedikt Taschen. Immersa nella natura, una casa disegnata in ogni dettaglio dal celebre artista Jorge Pardo.

testo di **Germano D'Acquisto** — foto di **Mark Seelen**

Il ranch di Benedikt e Lauren Taschen a Malibù, lontano dalla costa e dalle spiagge affollate, è circondato da palme e querce californiane. Nel progetto dell'artista Jorge Pardo, le porte intarsiate, in blu, rosso e giallo, spiccano sulla facciata della casa immersa nel paesaggio naturale circostante.



— L'editore e collezionista tedesco Benedikt Taschen, proprietario anche della Chemosphere House progettata da John Lautner nel 1960, fotografato all'esterno della villa insieme a due capre nubiane. Pagina accanto, lo spazio outdoor del ranch all'imbrunire. La luce interna filtra dagli scuri traforati creando l'effetto di una suggestiva lanterna.



E MALIBÙ, ma potrebbe essere un luogo immaginario, avvolto dalla magia e dall'incanto. Perché la residenza che l'artista Jorge Pardo ha firmato per l'editore tedesco Benedikt Taschen e la moglie Lauren sembra arrivare da un altro mondo. È un cortocircuito di intarsi e raffinatezze calligrafiche, perfettamente coerenti con la poetica del creativo cubano dalla barba foltissima che ha fatto dell'equilibrio fra esagerazione e raffinatezza la sua cifra stilistica. "Non sono un fan dell'ideologia wagneriana riguardo alle opere d'arte totali", racconta Pardo, "ma trovo utile spiazzare. Mi interessa l'eccesso, che sia di un colore o di una complessità di relazioni. Il mio scopo è disorientare l'osservatore", ci spiega. L'obiettivo è stato centrato qui in California, dove l'artista de L'Avana ha dato vita alla sua filosofia disegnando una residenza in cui i piani di colore emergono e svaniscono, si intersecano e si sovrappongono tra loro. Un macramé di pavimenti, pareti, soffitti e ancora di boiserie in legno intagliato a prototipazione rapida e di arredi su misura che compongono una sorta di caleidoscopio dalle influenze biomorfe. "Il ranch è in un terreno della California meridionale", ci racconta Benedikt Taschen. "Si trova su uno dei luoghi più suggestivi in assoluto, circondato dalle montagne di Santa Monica che al tramonto sembrano quasi brillare". La location rivela una Malibù inedita - lontana dalle ville glamour dei produttori e delle star del cinema e della musica - un'area circondata da 200 acri di campi coltivati e distese di verde. Non potrebbe esserci nulla di più lontano dall'iconografia hollywoodiana. L'editore tedesco, che qui ama allevare un gruppo di capre e vivere in compagnia degli amati french bulldog, Coco e Lulu, l'ha acquistata quattordici anni fa, affidando all'amico

Pardo l'opera di ristrutturazione. "Con Jorge ci conosciamo da quasi 30 anni: è lui che ha realizzato le prime lampade per la mia Chemosphere House (architettura iconica disegnata da John Lautner nel 1960, ndr). Era la persona perfetta a cui affidare questo compito". L'artista ha avuto carta bianca, nessun brief, nessun vincolo. Ha così trasformato gli spazi nel suo universo visionario, intrecciando architettura e design, artigianato e produzione digitale. A guidarlo nella sua opera, il modernismo californiano di Richard Neutra e Rudolf Schindler, e l'iconografia tipica del vecchio West. "Lo stile western è il punto di partenza", ci conferma. "È un po' ovunque, è nei colori e nei pattern. Alcune delle decorazioni sui mobili, per esempio, si ispirano ai disegni delle cuciture che si trovavano nelle selle e sugli stivali dei cowboy. Racconta il luogo in cui ci troviamo". Il layout del ranch è piuttosto lineare. A una delle estremità si trova la suite padronale, mentre nell'altra sono dislocate le due camere per gli ospiti. La cucina e la sala da pranzo sono separate da una struttura contenitore che arriva fino al soffitto, rivestita da scandole in legno che contrastano in modo armonico con l'eccesso voluto dei decori. Ogni scelta rivela uno stile massimalista ed eclettico. Così è stato per le pareti e i pavimenti del bagno degli ospiti, ad esempio, realizzate con piastrelle di ceramica blu acqua che sembrano mescolarsi con quelle rosse, gialle e arancioni. Così è avvenuto anche per le lampade a sospensione composte di moduli in legno, plastica e alluminio intagliati con il laser. Ma a giocare il ruolo più importante è la luce. È infatti grazie ai riflessi e ai chiarori naturali che qui tutto sembra prendere vita, moltiplicando all'ennesima potenza l'effetto degli intarsi, delle trame e dei decori. Proprio come in una favola, psichedelica. ■



— La sala da pranzo con il lungo tavolo decorato da intarsi floreali ispirati alla flora locale. A sospensione, lampade composte da cluster in legno, plastica e alluminio intagliati con il laser. L'ambiente è separato dalla cucina grazie a un volume contenitore a tutta altezza rivestito da scandole prefabbricate in legno, in antitesi con l'opulenza delle pareti e degli arredi disegnati ad hoc da Jorge Pardo.



— Nel bagno, i rivestimenti poligonali in ceramica blu convivono con le tonalità calde dei motivi sullo sfondo. Pagina accanto, in una camera da letto, maioliche multicolor a pavimento e arredi su misura firmati dal celebre artista cubano.

